

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to **Flavio DE STALIS**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Gianni Dott. VERONA**

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

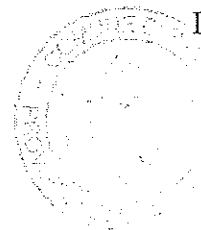
Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 e s.m. il sottoscritto impiegato designato certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà vi è rimasta per quindici giorni consecutivi dal **05/08/2013** al **20/08/2013**.

Ravascletto, 05/08/2013

L'IMPIEGATO ADDETTO
f.to DI COMUN Francesca

Copia conforme all'originale agli atti che si compone di n°2 fogli.

Addì, 05/08/2013



Il Funzionario Incaricato
Di Comun Francesca

[Handwritten signature]



COPIA
N° 17 del Reg. Del

COMUNE DI RAVASCLETTO

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del **31/07/2013**

OGGETTO: Approvazione Bilancio di previsione 2013, Bilancio pluriennale 2013/2015, Relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e recepimento programmi, imposte, tasse e tariffe per l'anno 2013.

L'anno **duemilatredici** il giorno **trentuno** del mese di **luglio** convocato per le ore **20.00**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nome dell'Assessore	Carica	Presente	
		Si	No
DE STALIS Flavio	Sindaco	Si	
DE INFANTI Sandro	Consigliere	Si	
PLAZZOTTA Maria Maddalena	Consigliere	Si	
ROTARIS Roberta	Consigliere		No
DE CRIGNIS Claudio	Consigliere	Si	
DI COMUN Silvio	Consigliere	Si	
CASANOVA Alex	Consigliere		No
BARBACETTO Carlo	Consigliere	Si	
DA POZZO Maurizia	Consigliere	Si	
CASANOVA Imler	Consigliere	Si	
BITUSSI Elena	Consigliere		No
RAMON Ines	Consigliere	Si	
NAZZI Luca	Consigliere	Si	
		10	3

Assiste il Segretario comunale Sig. **Gianni Dott. VERONA**.

Assume la presidenza il Sig. **Flavio DE STALIS** nella sua qualità di **Sindaco**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Inviata a Capigruppo in data
05/08/2013 con prot. 2956

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N° 267 18.8.2000 esprime parere **FAVOREVOLE**

f.to DI VORA Fulvio

Delibera immediatamente eseguibile

Art. 1, comma 19, L.R. n.21/2003

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, nr. 267 e succ. modif. ed integr.;

ATTESO che i Comuni deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario, redatto in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

ATTESO che, con Decreto n. 1677 del 15/07/2013 dell'Assessore Regionale alla Funzione Pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, è stato fissato il termine per l'approvazione dei bilanci da parte degli Enti locali della Regione F.V.G. al 30 settembre 2013;

CONSIDERATO che a tale bilancio devono essere allegati la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza;

VISTA la deliberazione di G.C. nr.56 del 03/07/2013 con cui è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione per l'anno 2013, lo schema del Bilancio Pluriennale 2013-2015 e la Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015;

PREMESSO che non sono previsti aree e fabbricati da destinarsi a residenza e alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle leggi nn. 167/1982 e 865/1970;

VISTA la delibera C.C. n. 11 di data odierna con la quale è stato approvato il Programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015 e l'elenco annuale 2013; Art. 58 D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008 – "Approvazione piano delle alienazioni immobiliari";

VISTA la delibera C.C. n. 10 di data odierna con la quale è stato approvato il Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento – Periodo 2013/2015;

VISTA la delibera C.C. n. 13 di data odierna con la quale è stato approvato il Piano finanziario per la gestione dei rifiuti urbani anno 2013 e relativa relazione;

VISTA la delibera C.C. n. 14 di data odierna con la quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi;

VISTA la delibera C.C. n. 15 di data odierna con la quale sono state approvate le tariffe inerenti il tributo sui rifiuti e sui servizi. Anno 2013;

VISTA la deliberazione Giunta n. 53 del 03/07/2013 con la quale è stata deliberata la proposta da presentare al Consiglio Comunale di conferma per l'anno 2013 delle aliquote e detrazioni I.M.U già in vigore nel 2012 nonché la conferma dei valori medi delle aree edificabili;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni giuntali di data 03/07/2013 di approvazione delle tariffe per l'anno 2013:

N.49 SOSTA CARAVAN

N.50 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI

N.51 UTILIZZO CAMPI DA TENNIS

N.52 TOSAP

N.54 DESTINAZIONI PROVENTI CONTRAVVENZIONI

CONSIDERATO che:

-Il Sindaco riassume le voci più importanti del Bilancio;

-Il Revisore dei Conti Rag. Auro Paolini sottolinea la crisi finanziaria in atto e la conseguente diminuzione di risorse, rende noto che comunque il bilancio resta in equilibrio, illustra nel dettaglio la sua relazione, che riepiloga gli aspetti salienti della programmazione;

-I Consiglieri Nazzi Luca e Ramon Ines chiedono che gli introiti derivanti dall'utilizzo dei boschi soggetti ad uso civico siano contabilizzati separatamente da quelli derivanti dai boschi comunali;

-Il Sindaco afferma che il capitolo deve restare unico perché tutti i proventi dei boschi vengono impiegati per servizi a favore dei cittadini;

-L'Assessore De Crignis Claudio si dichiara possibilista su un doppio capitolo in entrata, ma si oppone fermamente a creare capitoli diversificati in uscita perché tutte le risorse vanno a soddisfare l'interesse collettivo della comunità locale, indipendentemente dalla loro provenienza;

-Il Sindaco assicura che valuterà l'inserimento, in entrata, di un capitolo per introitare i ricavi dei boschi gravati di usi

civici;

RAVVISATA la necessità di approvare lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2013, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale;

VISTO il parere favorevole espresso dal revisore dei conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità Comunale;

VISTO che sulla proposta del presente atto sono stati favorevolmente espressi i pareri di cui all'art. 49 del d. lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 17, comma 12, della legge regionale n.17 del 24.05.2004;

Presenti: 10 – Votanti: 7 – Astenuti: 3 (Casanova Imbler – Da Pozzo Maurizia – Nazzi Luca) – Favorevoli: 6 – Contrari: 1 (Ramon Ines)

DELIBERA

1. Di dare atto di quanto sopra esposto;

2. Di approvare, in conformità alle disposizioni statutarie, di legge e regolamentari, il bilancio di previsione 2013 e pluriennale relativo agli anni 2013-2015, di durata pari a quello della Regione, con le seguenti risultanze finali:

Parte 1^	ENTRATE		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Titolo I	Entrate tributarie	€	270.300,00	272.300,00	272.300,00
Titolo II	Contributi e Trasferimenti correnti*	€	938.564,00	932.598,00	932.598,00
Titolo III	Entrate extratributarie	€	269.405,00	247.305,00	246.905,00
Titolo IV	Trasferimenti di capitali e risc. cred.	€	499.541,00	403.000,00	403.000,00
Titolo V	Accensione di prestiti	€	299.700,00	0	0
Titolo VI	Servizi per conto terzi	€	115.550,00	95.550,00	95.550,00
	TOTALE ENTRATE	€	2.393.060,00	1.950.753,00	1.950.353,00
Parte 2^	USCITE		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Titolo I	Spese correnti	€	1.024.609,00	973.972,00	958.948,00
Titolo II	Spese in conto capitale	€	799.241,00	403.000,00	403.000,00
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	€	453.660,00	478.231,00	492.855,00
Titolo VI	Servizi per conto terzi	€	115.550,00	95.550,00	95.550,00
	TOTALE USCITE	€	2.393.060,00	1.950.753,00	1.950.353,00

3. di approvare, in conformità alle disposizioni statutarie, di legge e regolamentari, la relazione previsionale e programmatica 2013-2015, che si intende allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che su tali elaborati il Revisore dei Conti ha presentato la relazione di sua competenza;

5. di fissare ai sensi del D.L. 112 del 25/06/2008, convertito, con modificazione nella Legge nr.133 del 06/08/2008 art.46 c.3 il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione nella misura del 10% del totale della spesa complessiva per il personale (int. 1 spesa corrente);

6. di dare atto che non sono previsti aree e fabbricati da destinarsi a residenza e alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle leggi nn. 167/1982 e 865/1970;

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003, e successive modifiche ed integrazioni, con la seguente votazione:

Presenti: 10 – Votanti: 9 – Astenuto Nazzi Luca – Favorevoli: 9 –

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Flavio DE STALIS

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Graziano Dott. BROCCA

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 15, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 e s.m. il sottoscritto impiegato designato certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi dal **05/05/2012** al **20/05/2012**.

Ravascletto, 21/05/2012

L'IMPIEGATO ADDETTO
f.to DI COMUN Francesca



COPIA
N° 3 del Reg. Del

COMUNE DI RAVASCLETTO

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del 18/04/2012

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e conferma valori medi per aree edificabili.

L'anno **duemiladodici** il giorno **diciotto** del mese di **aprile** convocato per le ore **20.00**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nome dell'Assessore	Carica	Presente	
DE STALIS Flavio	Sindaco	Si	
DE INFANTI Sandro	Consigliere	Si	
PLAZZOTTA Maria Maddalena	Consigliere	Si	
ROTARIS Roberta	Consigliere	Si	
DE CRIGNIS Claudio	Consigliere	Si	
DI COMUN Silvio	Consigliere	Si	
CASANOVA Alex	Consigliere	Si	
BARBACETTO Carlo	Consigliere	Si	
DA POZZO Maurizia	Consigliere	Si	
CASANOVA Imler	Consigliere	Si	
DA POZZO Fausto	Consigliere	Si	
BITUSSI Elena	Consigliere		No
RAMON Ines	Consigliere	Si	
		12	1

Assiste il Segretario comunale Sig. **Graziano Dott. BROCCA**.

Assume la presidenza il Sig. **Flavio DE STALIS** nella sua qualità di **Sindaco**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Inviata a Capigruppo in data
05/05/2012 con prot. 1858

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la Regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N° 267 18.8.2000 esprime parere **FAVOREVOLE**

f.to Dott. MARESCHI Giuseppe

Copia conforme all'originale agli atti che si compone di n° 3 fogli.

addì 21 MAG. 2012

Il Funzionario Incaricato
f.to Di Comun Francesca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 8, 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 30 dicembre 1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, pari allo 0,2 per cento, riducendola fino allo 0,1 per cento;

Visto l'art. 13, comma 9, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

Visto l'art. 13, comma 9-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito con modifiche nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00;

- i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Visto l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la legge regionale 9 marzo 2012, n. 3 "Norme urgenti in materia di autonomie locali" art. 3, comma 1, che stabilisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli enti locali il 29 aprile 2012;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con delibera n. 2 del 18.04.2012 ;

Richiamata la deliberazione n. 52 del 20/03/2002 della G.C. con la quale venivano fissati i valori medi delle aree edificabili ai fini I.C.I.;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

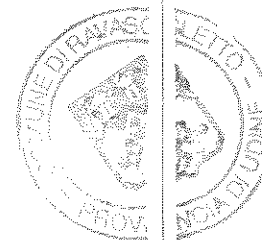
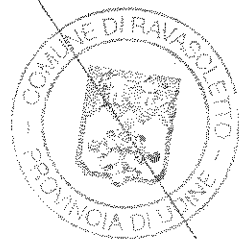
Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 8 (otto), astenuti n. 2 (Ramon Ines e Da Pozzo Fausto) e contrari n. 2 (Casanova Imler e Da Pozzo Maurizia) resi nelle forme di legge da n. 12 (dodici) consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2012 le aliquote base previste dalla legge da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:



<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (pertinenze: non più di una per cat. C/2, C/6, C/7)	4 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	2 ‰
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986	7,6 ‰
Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	7,6 ‰
Immobili locati	7,6 ‰
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori	7,6 ‰
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	4 ‰
Altri immobili	7,6 ‰

2. di fissare per l'anno 2012 le detrazioni fissate dalla legge;
3. i valori deliberati con atto giuntale n. 52 del 20/03/2002 si intendono confermati anche ai fini IMU;
4. di delegare il Responsabile del Servizio Finanziario a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.